

Grissin Bon

A Cremona con l'elmetto «Vogliamo il blitz»

■ All'interno


BASKET
GRISSIN BON
CANDI E MUSSINI: TOCCA A VOI
 AI BABY IL VOLANTE DELLA SQUADRA
 E' L'OCCASIONE PER DIMOSTRARE
 DI ESSERE IL FUTURO DI REGGIO

LA VANOLI FATICA IN CASA
 I LOMBARDI HANNO VINTO SOLO
 4 GARE SU 7 MENTRE IN TRASFERTA
 HANNO OTTENUTO 5 SUCCESSI

A Cremona è la prova del nove

I biancorossi contro la quarta in classifica per vincere la terza di fila. Ma non ci sono Llompert e De Vico

Daniele Barilli

LA PROVA del nove. D'accordo, lo sappiamo: in un'epoca di smartphone e calcolatrici digitali, mettersi lì a parlare di prova del nove è un po' da matusalemme. Però, giratela pure come volete, ma è proprio quello che succederà questa sera alle 19,05 alla Grissin Bon. I biancorossi scenderanno in campo a Cremona (diretta sulla piattaforma web Eurosport Player), contro una squadra al quarto posto in classifica, per capire fino a che punto sono diventati competitivi dopo i due convincenti successi interni con Venezia e Pesaro che hanno cancellato tanti dubbi e tante paure. E fino a che punto possono spingere in alto il loro sguardo e le loro ambizioni. Quella contro la Vanoli del ct azzurro Sacchetti, insomma, è una vera e propria prova del nove. Affrontata, per di più, senza il play spagnolo Llompert e senza De Vico, ai box per infortunio. Questo accorcerà le rotazioni biancorosse e, soprattutto, metterà tra le mani di Candi e Mussini il volante della squadra. E' l'occasione giusta, per loro, di dimostrare che possono essere il futuro del basket reggiano e mai come ora hanno il dovere di coglierla. Affrontando, tra l'altro, una maestro della regia come Travis Diener.

UN ESAME di maturità, insomma, un po' per tutti. Un esame di

maturità che chiude il girone d'andata della serie A dei canestri. E, oltre al quale, si potranno stilare i primi bilanci e tracciare prospettive di futuro prossimo venturo.

Se, infatti, i biancorossi dovessero calare un prepotente tris e girare la boa di metà stagione a 12 punti, comincerebbero ad essere vicini al traguardo chiamato salvezza e si potrebbe provare ad imbastire un difficile percorso verso il sogno dei playoff. Un traguardo per il quale, lo dice la storia, servono almeno 30 punti. E di conseguenza, un girone di ritorno da vivere nelle vesti di assoluti protagonisti. In caso contrario si tornerebbe a camminare con la testa bassa guardandosi solo ed esclusivamente alle spalle.

In più siamo curiosi di capire quanta e quale sia la distanza tra una delle squadre che sta lottando nei quartieri alti della classifica e la nuova Grissin Bon. A Cremona, insomma, potremo capire se le tante note positive riscontrate nelle ultime settimane sono reali e se questa Grissin Bon è diventata veramente una squadra.

ECCO perché, lo ribadiamo, la gara odierna è una prova del nove importante per la compagine di Cagnardi. Che arriva a Cremona a mente sgombra e, soprattutto, consapevole di avere poco da per-

dere. Per di più la Vanoli, fino ad oggi, ha dimostrato di soffrire un po' le gare casalinghe. Tra le mura amiche, infatti, i lombardi hanno vinto solo 4 gare su 7 mentre in trasferta hanno ottenuto 5 successi. Qualche spiraglio di speranza, insomma, esiste.

In tutto questo va anche considerato che alla Vanoli mancherà un giocatore dal grande talento come Crawford, ai box ormai da 20 giorni, per un infortunio alla mano destra, e che era il faro offensivo della formazione cremonese. Una squadra, in ogni caso, dalla filosofia molto sacchettiana e che punta quasi tutto sulle sue qualità offensive (la Vanoli è il terzo miglior attacco del campionato con 88,2 punti di media a gara) grazie ad un talento diffuso in tutto il collettivo nel quale si sta esaltando l'emergente Ricci, una delle belle sorprese del campionato italiano in prospettiva azzurra. Il suo duello con Aguilar, sempre più leader della Grissin Bon sarà uno di quelli che decideranno il match. Così come fondamentali, nell'economia dell'incontro, saranno le prove di Rivers e Allen che continuano a crescere e stanno dando grande solidità alla compagine biancorossa. Ecco, perché, si parte per Cremona con un briciolo di ottimismo. Ed ecco perché per la Grissin Bon è proprio una partita che assomiglia ad una prova del nove.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COSÌ IN CAMPO

VANOLI CREMONA GRISSIN BON REGGIO EMILIA

ARBITRI

Alessandro Martolini
Alessandro Vicino
Andrea Bongiorno

PalaRadi
Cremona
ore 19,05

■ Panchina VANOLI CREMONA

All. Romeo Sacchetti

2 **Baggi**

8 **Ricci**

25 **Stojanovic**

6 **Bazzotti**

10 **Ruzzier**

■ Panchina GRISSIN BON

All. Devis Cagnardi

4 **Mussini**

10 **Gaspardo**

15 **Soviero**

6 **Diouf**

11 **Vigori**

16 **Ortner**



AL VOLANTE Leonardo Candi

